

Dalla lana fino al cashmere Biella firma l'enciclopedia delle fibre

La storia

PAOLA GUABELLO
BIELLA

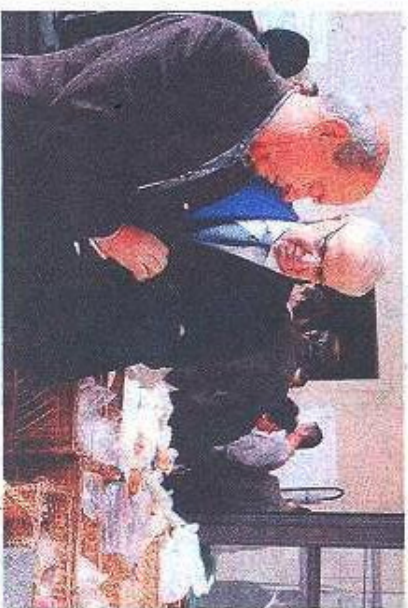
È l'enciclopedia delle fibre per eccellenza, un libro poderoso che spazia dalle lane autoctone a quelle pregiate, dal pelo di cammello al vello della capra cashmere fino alla seta, rincuorando allevatori e animali in tutto il mondo.

Quelle 200 pagine con testi in italiano e inglese, contenute nel volume intitolato «The world of animal

fibres», non potevano che nascere dalla penna e dal lavoro meticoloso di un gruppo di biellesi che, negli uffici di corso Risorgimento, dove ha sede l'Associazione nazionale del Commercio lanier, hanno esaminato migliaia di documenti, libri e testi scientifici, per mettere insieme l'esautiva opera. Tutte le informazioni su origini e caratteristiche, contenute nelle pagine patinate (corredate di 153 fotografie) sono state verificate e confrontate con fonti diverse «con l'obiettivo - come ha spiegato Mario Ferrarone, presidente dell'associazione - di far conoscere le fibre animali agli addetti ai lavori. Il tutto era nato infatti da una sensazione, che diventava certezza, di una perdita di back ground cul-

turale nel nostro mondo e nella costatazione che anche alcuni addetti ai lavori avevano poca conoscenza della materia prima che veniva impiegata in filatura e in tessitura nonostante questa sia componente fondamentale della produzione della nostra importante, e mondialmente riconosciuta, industria tessile italiana. Ci siamo lanciati in questa esperienza, per noi inedita, spronati dal nostro allora presidente Piercarlo Zedda. Con la collaborazione di molti che hanno generosamente concesso materiale fotografico e letterario e ore di lavoro, abbiamo prodotto questo volume, non totalmente esaustivo ma certamente molto completo».

Il gruppo di lavoro è stato super-



Lane e fibre
Al centro il presidente Mario Ferrarone durante la presentazione del volume al Museo del Territorio

visionato da un formidabile esperto di fibre, nonché un ottimo ricercatore, Mario Fila Robattino che ha voluto riservare particolare attenzione anche alla dura vita delle popolazioni che provvedono all'allevamento degli animali.

«Quest'opera, unica nel suo genere, inizia trattando la storia della nostra associazione che sta andando verso il centenario e che si intreccia strettamente con le vicende politiche, economiche e culturali del nostro Paese - aggiunge Piercarlo Zedda, attuale vicepresidente di Ivro - Passa poi a descrivere i distretti tessili lanieri italiani con l'obiettivo di lasciare un'eredità di studio alle nuove generazioni».

VENEDICI 26 OTTOBRE 2012

ASSOCIAZIONE LANIERA

ECONOMIA

il Biellese | 13

Le fibre animali che inventano il nostro tessile

■ L'Associazione nazionale del Commercio laniero, ha presentato "The world of animal fibres", ("Il mondo delle fibre animali"), volume in cui sono presentate le principali razze di animali che producono fibre utilizzate nell'industria tessile. L'opera, è stata realizzata per celebrare i novant'anni di attività dell'Associazione, che ricopre un ruolo di grande importanza nello scenario economico italiano, avendo svolto l'importante compito di diffondere la cultura dell'industria tessile a livello internazionale. In questa occasione, il consiglio dell'associazione ha fortemente voluto la realizzazione di un'opera finalizzata ad approfondire la conoscenza delle fibre creando per questo scopo un apposito comitato editoriale coordinato da Mario Fila Robattino. Il testo è stato realizzato sia in italiano



che in inglese. Il testo illustra le specie di pecore, capri o capre da cui si ricavano le fibre; ampio spazio è stato dato anche al mondo della seta. B. U.